## **5 DOMANDE**

LUCIANA ZOU PRESIDENTE CIDI

"Una farsa il corso di formazione a maggio"



ROMA

Luciana Zou, presidente del Cidi, Centro di iniziativa democratica insegnanti di Roma: sulla nuova maturità studenti, professori e presidi sono d'accordo: troppa fretta. рансца.

«Siamo alle solite: questi provvedimenti arrivano tardi e senza un'adeguata interlocuzione con gli insegnanti che sono a contatto con gli studenti ogni giorno. Non è un giudizio negativo sull'esame in quanto tale, ma sulle modalità».

2 Avete ricevuto un corso di formazione a mag-

gio

«Mi sembra piuttosto azzardato parlare di formazione a maggio, quasi una barzelletta. Gli insegnanti programmano il loro lavoro non solo all'inizio dell'anno ma, nel caso della maturità, all'inizio del triennio. La nostra attività richiede tempi lunghi di riflessione, per fare un lavoro significativo».

3 Studentesse e studenti sono spaventati anche dalla novità delle buste.

Che ne pensa?

«Sembra quasi folkloristico inserire una procedura concorsuale nella maturità, ma non c'è da preoccuparsi: quello che conta è che i temi proposti siano legati all'attività didattica».

4 C'è molto timore anche per la seconda prova

scritta.

«Molto dipende dalle singole scuole. Ci sono istituti dove l'insegnamento è già interdisciplinare e altri in cui può esserci preoccupazione, perché i collegamenti tra materie avrebbero avuto bisogno di più tempo per essere preparati meglio».

5 Possiamo sperare che le modifiche possano permettere di valutare meglio la maturità di chi si sottoporrà all'esame? «Non credo. Le modifiche non sono sincronizzate con i tempi della preparazione degli studenti da parte dei professori. Se davvero si vuole migliorare la formazione degli studenti, bisogna intervenire negli anni precedenti, non sull'esame». FLA.AMA.